

## **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LECCO – SERVIZI SOCIALI D'AMBITO– E L'ASSOCIAZIONE GRUPPO AMICI LECCO ONLUS PER LA GESTIONE DELLA COMUNITA' RESIDENZIALE "CASA GRUPPO AMICI" DI VIA MASACCIO – LECCO.**

### **Premesso che:**

- il Comune di Lecco, nella sua funzione di Ente capofila dell'Accordo di programma per la gestione dei Servizi Sociali dell'Ambito distrettuale di Lecco svolge, su mandato del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, un ruolo di coordinamento provinciale dei Servizi dell'area disabilità;
- il Piano di Zona unitario 2015-2017 degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate, approvato in data 11 maggio 2015 prevede in particolare, tra gli obiettivi dell'area, l'aggiornamento e la ridefinizione dei criteri di accesso alla rete dei servizi e della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie; il coordinamento territoriale delle diverse unità d'offerta per sostenere lo sviluppo di risposte adeguate ai bisogni rilevati; l'avvio di sperimentazioni progettuali e di innovazioni organizzative; lo sviluppo di nuove opportunità di servizi socio-assistenziali, socio-occupazionali e di integrazione; la collaborazione stabile con le Associazioni; la presa in carico delle persone con disabilità in chiave multidisciplinare per accompagnare, supportare e progettare l'inserimento della persona e il suo benessere complessivo.
- presso i Servizi Sociali dell'Ambito è stato attivato il SAI -Servizio di aiuto all'integrazione-finalizzato, in particolare, a conoscere e valutare la situazione della persona contribuendo a costruire una lettura ed una interpretazione dei bisogni e delle risorse; garantire uno spazio di confronto e riflessione con la persona interessata e la famiglia, rispetto ai possibili interventi, percorsi o servizi da attivare; garantire la funzione di "case management", volta a verificare l'appropriatezza degli interventi messi in atto e monitorarne gli esiti;
- da tempo, emerge l'esigenza di promuovere e progettare interventi mirati e specifici a favore di persone adulte con disabilità, non in grado di provvedere autonomamente a sé con il venir meno della rete di protezione del nucleo familiare. I costi dei servizi residenziali accreditati dal sistema sociosanitario, rendono difficilmente sostenibile il pagamento della retta da parte delle famiglie e degli interessati e comportano la necessità di importanti investimenti economici per l'integrazione delle rette da parte dei comuni, non sempre compatibili con le risorse economiche a disposizione;
- gli ambiti territoriali guardano pertanto con interesse all'avvio di sperimentazioni di servizi di accoglienza, innovativi nella forma organizzativa e nella gestione, prevedendo forme di accreditamento sperimentali a livello territoriale tramite l'Ufficio Unico CPE/Accreditamento dei Comuni che opera a diretto contatto con l'Ufficio di coordinamento dei Piani di zona, presso l'Ambito di Lecco;
- l'Associazione "Gruppo Amici Lecco ONLUS" - che opera dal 2000 come supporto ad un gruppo di persone disabili e alle loro famiglie attraverso iniziative aggregative e di tempo libero, soggiorni residenziali, accompagnamento nei momenti di difficoltà e criticità - ha progettato la realizzazione di una struttura di accoglienza impostata sul modello familiare, volta ad ospitare fino a otto persone disabili adulte con l'assistenza di assistenti familiari e di volontari dell'associazione stessa, perseguendo l'obiettivo di

dare un futuro abitativo a persone rimaste sole, in un quadro di sostenibilità economica, come indicato nel progetto allegato;

- il progetto è stato presentato ufficialmente in occasione di "Manifesta 2014" e, dal quel momento, si è aperto un confronto con l'Ufficio di Piano di Lecco e l'Ufficio Unico CPE/Accreditamento per una condivisione delle linee operative e gestionali;
- il progetto viene richiamato nel Piano di Zona del distretto di Lecco tra gli obiettivi di sviluppo nell' area della residenzialità protetta;
- l'Associazione sta espletando tutte le procedure formali per avviare la costruzione del fabbricato destinato ad accogliere le persone disabili;

### **Tutto ciò premesso,**

tra

il COMUNE DI LECCO - Servizi Sociali d'Ambito con sede a Lecco in Piazza Diaz 1, codice fiscale e partita iva n. 00623530136, rappresentato dalla dott.ssa Marinella Panzeri in qualità di Direttore dei Servizi Sociali d'Ambito, domiciliata per la carica presso la sede municipale

e

l'Associazione "Gruppo Amici Lecco ONLUS" con sede a Lecco in Asilo Monumento n.14, codice fiscale 92039600132 rappresentata dal Presidente sig. Giuseppe Preda

### **Si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **1. Oggetto della convenzione**

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Lecco/Servizi Sociali d'Ambito e l'Associazione "Gruppo Amici Lecco ONLUS" per la realizzazione del progetto "Casa gruppo amici" residenza protetta per disabili. I Servizi Sociali d'Ambito riconoscono il valore e l'interesse sociale del progetto nella risposta ai bisogni di accoglienza delle persone disabili del territorio distrettuale. La collaborazione fra l'Associazione e i Servizi garantisce l'assunzione dell'esperienza nell'ambito della programmazione territoriale dei servizi alla persona.

#### **2. Finalità**

La Casa è un servizio residenziale, anche a carattere temporaneo, per persone disabili giovani e adulte. E' una struttura aperta al territorio che si pone gli obiettivi di offrire un'alternativa all'istituzionalizzazione; mantenere la persona nel proprio ambiente di vita favorendo i rapporti sociali ed affettivi, consentire una qualità della vita, svolgere un'azione preventiva rispetto al rischio di perdita dell'autonomia, favorendo l'esercizio delle capacità della vita quotidiana; prevenire l'isolamento creando momenti di socializzazione e nuovi legami che vadano oltre la cerchia parentale.

#### **3. Destinatari**

Sono destinatari del servizio persone disabili maggiorenni, residenti in provincia di Lecco, prive di familiari che possano garantire un'adeguata assistenza o che vogliono

sperimentare un percorso di vita autonomo. Viene riconosciuta una priorità di ingresso alle persone aderenti all'Associazione e alle persone residenti nei comuni del Distretto di Lecco in possesso di invalidità civile e riconosciuti in situazione di disabilità di cui alle leggi 104/92 e 162/98.

La Casa può offrire ospitalità ad un numero massimo di 8 persone di entrambi i sessi.

La Casa può ospitare persone con le seguenti caratteristiche:

- disabilità media e medio-lieve;
- assenza di significativa problematicità psichiatrica;
- disponibilità a stabilire relazioni affettive nell'ambito del piccolo gruppo;
- è considerata condizione preferenziale la possibilità di un'occupazione diurna feriale in un centro diurno per disabili o in altro servizio formativo/assistenziale o di inserimento lavorativo.

Il venir meno delle suddette caratteristiche comporta l'elaborazione di un progetto alternativo da realizzarsi in collaborazione tra l'Associazione stessa e i Servizi Sociali dell'Ambito/SSB.

#### **4. Modalità di ammissione e di dimissione- Commissione per l'inserimento**

La richiesta di ammissione alla Casa può avvenire su istanza dell'interessato, dei familiari, dell'Amministratore di Sostegno/Tutore, dei Servizi Sociali del comune di residenza della persona. La domanda va presentata all'Associazione.

L'ammissione viene stabilita da una commissione che ha il compito:

- di verificare la presenza dei requisiti previsti dalla presente convenzione;
- di effettuare o promuovere una valutazione multidisciplinare del bisogno al fine di valutare l'idoneità della persona in relazione alle proprie caratteristiche e agli elementi di contesto e compatibilità al momento della domanda;
- condividere con il servizio inviante e/o con i Servizi Sociali d'Ambito il profilo dell'intervento socio-assistenziale;
- verificare periodicamente, e almeno una volta all'anno, l'esito del lavoro svolto e l'andamento del progetto.

La commissione è composta da tre membri dell'Associazione e da due rappresentanti dei Servizi Sociali d'Ambito/SSB. Si prevede la possibilità di estendere la partecipazione consultiva ai lavori della commissione a figure professionali utili per la valutazione e definizione del progetto individualizzato (specialisti di riferimento, operatori di servizi che hanno in carico la persona ecc.)

L'ammissione avviene con parere approvato a maggioranza.

Le ammissioni sono effettuate sulla base di una graduatoria che tiene conto dei criteri indicati nella convenzione e della situazione sociale della persona. Ogni ammissione ha carattere inizialmente temporaneo per permettere, attraverso un periodo di osservazione non superiore a tre mesi, la verifica delle compatibilità tra le caratteristiche ed esigenze della persona e le regole comunitarie.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegate:

- relazione sociale e schede A.D.L. e I.A.D.L. a cura del SSB/SAI Servizi d'Ambito;
- documentazione sanitaria e indicazione dell'idoneità alla vita comunitaria;
- codice fiscale;
- tessera sanitaria;

La dimissione di un ospite è determinata:

- dalla richiesta dello stesso o del suo rappresentante legale;
- dalla perdita totale dell'autosufficienza dal punto di vista sanitario;
- dall'emergere di comportamenti che siano di forte disturbo per la convivenza;
- su relazione dei SSB/SAI Servizi Sociali d'Ambito, a seguito di valutazione sanitaria e specialistica che evidenzia la presenza di patologie che non permettono più alla persona di vivere in comunità;
- dall'assenza prolungata oltre un mese e non giustificata;
- dal mancato pagamento delle spese come indicato nel punto 6.

La dimissione è decisa dalla commissione di cui al presente articolo.

In caso di dimissione volontaria l'ospite e i suoi familiari sono tenuti a dare un preavviso di almeno 15 gg. lavorativi.

## **5. Organizzazione del Servizio**

La Casa è funzionante tutto l'anno, l'assistenza è garantita attraverso la presenza di un congruo numero di assistenti personali e volontari secondo quanto previsto dal progetto sperimentale che verrà elaborato con l'Ufficio Unico CPE/Accreditamento dei Comuni. I familiari e/o legali rappresentanti della persona disabile potranno richiedere la possibilità di uscite e di visite secondo la propria esigenza, accordandosi con l'Associazione e il personale preposto.

L'Associazione individuerà un figura di coordinamento che garantirà la migliore organizzazione della convivenza e manterrà i rapporti con i servizi di riferimento. L'Associazione e i Servizi collaboreranno per individuare un approccio educativo, assistenziale e relazionale condiviso a tutela del benessere della persona ospitata.

Durante la permanenza presso la Casa, l'organizzazione privilegerà momenti di gestione della quotidianità e della convivenza, attività ludico-ricreative, possibilità di fare esperienze positive ed arricchenti la vita relazionale.

## **6. Suddivisione delle spese**

Gli ospiti ripartiranno tra loro equamente e mensilmente il costo delle assistenti familiari che verranno assunte direttamente dalle persone interessate; qualora si valutasse l'esigenza, da parte della commissione, dell'impiego di un assistente personale individuale, l'onere economico sarà a carico della persona interessata. Le spese di gestione della struttura verranno suddivise fra tutti gli ospiti. In caso di mancato pagamento dei costi per due mensilità consecutive, salvo accordi specifici con il comune di residenza, la persona verrà dimessa.

I comuni di residenza valuteranno sulla base di criteri e regolamenti propri la possibilità di sostenere la persona ospite nel pagamento del servizio, qualora indigente e/o con reddito insufficiente.

## **7. Vita comunitaria**

La persona ospitata dovrà poter continuare a soddisfare le proprie esigenze. Nel rispetto della vita comunitaria potrà infatti:

- portare con sé oggetti personali;
- ricevere visite;
- partecipare alle attività proposte secondo le proprie inclinazioni, interessi e disponibilità;
- assentarsi dalla comunità previo avviso agli operatori e fornendo il relativo recapito.

## **8.Attività**

La Casa e l'Associazione organizzano attività di gruppo e individuali secondo gli interessi e la particolare situazione di ogni ospite. Le attività sono finalizzate principalmente:

- all'attuazione dei progetti individuali predisposti per ogni ospite;
- alla socializzazione, favorendo la possibilità di attivare l'interesse dell'ospite a stare con gli altri utilizzando anche opportunità pubbliche culturali o di svago;
- mantenere e sostenere i legami familiari.

## **9.Rapporti con le famiglie o con i legali rappresentanti**

I rapporti con le famiglie, gli amministratori di sostegno e i tutori sono caratterizzati da collaborazione e ricerca di soluzioni condivise delle eventuali problematiche emerse.

## **10.Rapporti con altri servizi presenti sul territorio**

La Casa Gruppo Amici Lecco ONLUS mantiene rapporti di collaborazione, confronto e integrazione con i luoghi di aggregazione del territorio e con la rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di riferimento per i propri ospiti.

## **11.Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Non comporta alcun onere economico per il Comune di Lecco/Servizi Sociali d'Ambito.

## **12.Disposizioni finali e foro competente**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento della presente convenzione derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della stessa, che non venga definita da accordo diretto tra le parti, è esclusivamente competente il Foro di Lecco.

Lecco, \_\_\_\_\_

p. IL COMUNE DI LECCO  
SERVIZI SOCIALI D'AMBITO  
IL DIRETTORE  
(dott.ssa Marinella Panzeri)

p. L'ASSOCIAZIONE GRUPPO  
AMICI LECCO ONLUS  
IL PRESIDENTE  
(Sig. Giuseppe Preda)